



COMUNE DI GUAGNANO
PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 16 del 28/05/2015

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art.1 co.612 legge 190/2014).

L'anno 2015 il giorno 28 del mese di maggio alle ore 16:30, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ed in seduta pubblica di 1 , nelle persone dei sigg.

		P	A			P	A
1	Fernando LEONE	X		7	Alfredo MONTE	X	
2	Danilo VERDOSCIA	X		8	Francesco MELECHI'	X	
3	Antonio SORRENTO	X		9	Giovanni Vito RIZZO		X
4	Salvatore CREMIS	X		10	Massimiliano GUERRIERI	X	
5	Angelo RICCIATO		X	11	Giuseppe RIZZO	X	
6	Andrea LEUCI	X					

Partecipa il segretario comunale Dott. CUNA Davide.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267	
REGOLARITA' TECNICA Parere Favorevole. Addì, __/__/____ IL RESPONSABILE DEL SETTORE f.to Dott. Davide CUNA (FIRMA DIGITALE)	REGOLARITA' CONTABILE Parere Favorevole. Addì, __/__/____ IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA f.to CARBONE Dott.ssa Cosima (FIRMA DIGITALE)

Espone il Vicesindaco Antonio Sorrento.

Si allontanano i consiglieri Rizzo Giuseppe e Guerrieri Massimiliano.

Presenti n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premesse che:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Che con atto di Giunta Comunale n.37 del 09.04.2015 è stato approvato il "*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*";

Premesso che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e

delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- il piano è stato pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

Attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile - art. 49 e 174 bis del TUEL-;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 7 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* che al presente atto si allega a formarne parte integrante e sostanziale ;
3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 e 174 bis del TUEL).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano, dai n. 7 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma T.U.E.L. n.267/2000.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Art. 151, c.4 – D.Lgs. 18/8/2000, N° 267.

Prenotazione spesa			
<i>Cap.</i>	<i>Art.</i>	<i>anno</i>	<i>Importo</i>

REGOLARITA' CONTABILE

Parere Favorevole.

Addi, __/__/____

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
CARBONE Dott.ssa Cosima
(FIRMA DIGITALE)

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Ing. Fernando LEONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. CUNA Davide

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 04/06/2015 e vi resterà per 15 giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'Art. 124 c.1 – D.Lgs. 18/8/2000, N° 267.

GUAGNANO, li

Il Messo Comunale
f.to Dott.ssa Simona SPAGNOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. CUNA Davide

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione della stessa ai sensi dell'articolo 135 del D.Lgs. 267/2000.

Guagnano, Li 04/06/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. CUNA Davide

ESEGUIBILITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

GUAGNANO, Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. CUNA Davide

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio

GUAGNANO, LI _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. CUNA Davide

COMUNE DI GUAGNANO
Prov. di Lecce

**Piano di razionalizzazione delle società
partecipate**

(art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spendingreview* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di *“partecipazione dell'ente locale a società di capitali”*.

Per osservare *“alla lettera”* il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte *“su proposta”* proprio del Sindaco. Si è peraltro ritenuto che tale proposta del Sindaco al Consiglio Comunale del Piano di Razionalizzazione delle partecipate dell'Entepotesse avvenire attraverso una preliminare l'approvazione della Giunta Comunale.

Approvato il piano operativo questo dovrà peraltro essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione normativa”*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *“non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

3. Finalità Istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'Ente

Le partecipazioni oggetto della presente analisi sono le seguenti:

Il Comune di Guagnano partecipa al capitale della società in house "PROMETEO s.r.l. con una quota del 100%.

Il Comune di Guagnano , partecipa altresì, al Gruppo d'Azione Locale di TERRA D'ARNEO (GAL), al Consorzio Intercomunale Nord Ovest Salento "Terra d'Arneo". Di tali partecipazioni si evidenziano gli elementi rilevanti allegando al presente Piano le relative schede.

RAGIONE SOCIALE: Società in House " PROMETEO s.r.l." Vico Ceino s.n., 73010 Guagnano – Email:anto.latorre74@gmail.com						
PARTECIPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE ESPRESSO IN PERCENTUALE	DURATA DELL'IMPEGNO	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'Amministrazione	NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	Risultati di bilancio degli ultimi tre anni (Gestione finanziaria)		
100%	sino al 31.12.2030	€ 392.879,00 anno di riferimento 2014	1	2011 Dal 20.06.2011 al 31.12.20111	2012	2013
				200.029,00	381.115,00	388.843,00
ATTIVITA'						
I servizi attualmente gestiti sono i seguenti:GESTIONE TRIBUTI MINORI,SERVIZIO AFFISSIONI;PULIZIA EDIFICI COMUNALI,SERVIZI CIMITERIALI COMPREDENTI ANCHE PICCOLE MANUTENZIONI;SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO;						

Incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo		
INCARICO	NOMINATIVO	TRATTAMENTO ECONOMICO
AMMINISTRATORE UNICO	Dr.ssa LATORRE Antonella	€ 5.000,00
NUMERO DIPENDENTI	16	

- **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 09.05.2011:"Approvazione Costituzione di una Società in House del Comune di Guagnano-Approvazione schemi di atti e procedure della Società stessa".**
- **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 13.03.2014:"Approvazione Modifica Statuto Società in House "Prometeo s.r.l.";**
- **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 26.02.2015:"Approvazione Schema di contratto di servizio per la gestione dei servizi di manutenzione stradale ordinaria e straordinaria".**

RAGIONE SOCIALE:
Consorzio Intercomunale NORD OVEST SALENTO "TERRA D'ARNEO"
Via Roma, 27 -VEGLIE
Tel. 0832-970574;fax:0832-1798282
Email: consorzioterradarneo@gmail.com

PARTECIPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE ESPRESSO IN PERCENTUALE	DURATA DELL'IMPEGNO	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'Amministrazione	NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	Risultati di bilancio degli ultimi tre anni (Gestione finanziaria)		
				2011	2012	2013
6,64%	sino al 31.12.2022 SCIoglimento ANTICIPATO AL 30.06.2015	€ 3.069,00 anno di riferimento 2014	1	2011	2012	2013
ATTIVITA'						
Accesso per la gestione di finanziamenti nazionali e comunitari;attività di animazione e promozione marketing territoriale.						

SOCI	
	COMUNE DI CAMPI SALENTINA
	COMUNE DI GUAGNANO
	COMUNE DI LEVERANO
	COMUNE DI NARDO'
	COMUNE DI PORTO CESAREO
	COMUNE DI SALICE SALENTINO
	COMUNE DI VEGLIE

- atto notarile del dr. Cillo in data 23.12.1996

RAGIONE SOCIALE:
Gruppo Azione Locale – G.A.L. s.r.l.
Via Roma,27 -73010 Veglie
Tel.0832-970574;fax:0832-1798282
Email : gal@terradarneo.it

PARTECIPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE ESPRESSO IN PERCENTUALE	DURATA DELL'IMPEGNO	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'Amministrazione	NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	Risultati di bilancio degli ultimi tre anni (Gestione finanziaria)		
				2011	2012	2013
0,08%	Sino al 31.12.2030	€ 100,00 anno di riferimento 2014	1	2011	2012	2013
ATTIVITA'						
Soggetto promotore a livello territoriale per la realizzazione di Piani di Sviluppo Locale a sostegno dell'economia delle aree rurali della Regione Puglia.						

SOCI	
	COMUNE DI CAMPI SALENTINA
	COMUNE DI CARMIANO
	COMUNE DI COPERTINO
	COMUNE DI GUAGNANO
	COMUNE DI LEVERANO
	COMUNE DI NARDO'
	COMUNE DI PORTO CESAREO
	COMUNE DI SALICE SALENTINO
	COMUNE DI VEGLIE

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 23.11.2009:" Adesione al Gruppo D'Azione Locale di Terra D'Arneo s.r.l. - Determinazioni

III – Il Piano operativo di razionalizzazione.

Abbiamo già evidenziato in precedenza come il comma 611 della Legge n.190/2014 indica i seguenti criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- f) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- g) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- h) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- i) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- j) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

A rafforzamento o a temperamento dei parametri e criteri generali indicati nel sopracitato comma 611 appare peraltro utile dare evidenza ad altri aspetti, come ad esempio la misura della partecipazione (valutazione strategica delle “micro partecipazioni”) e soprattutto la redditività della società. Si ritiene peraltro opportuno sottolineare come tale ultimo elemento non possa essere valutato solo in senso stretto quale ritorno economico immediato dell’investimento, ma anche in senso lato, come ritorno in termini di sviluppo economico indotto sul territorio.

Società PROMETEO Srl

La Società PROMETEO Srl è interamente di proprietà del comune.

La Società è stata costituita con atto a rogito del Notaio dr. Francesco Di Gregorio con studio in Mesagne in data 13 giugno 2011, n. 50619 di rep. Registrato a Brindisi il 20.06.2011 al n. 4903.

Con riferimento specifico ai criteri generali indicati proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la **lett. a)** prevede l’eliminazione delle “*società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni*”.

Al riguardo si evidenzia, come sancito dall’art.5 dello Statuto della Società Prometeo srl, che la finalità della Società PROMETEO Srl è quella di gestire servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune ed i servizi pubblici locali ai sensi e nel rispetto della normativa di settore.

La **lett. b)** del comma 611 prevede di sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

Al riguardo, si precisa che lo Statuto della “Prometeo S.r.l.” prevede un modello di *governance* “essenziale”, dove l’amministrazione della Società affidata ad un Amministratore Unico (e non un Consiglio di amministrazione) mentre il controllo sulla

gestione ex artt. 2403 e ss. c.c. è esercitato da un Sindaco unico (e non un Collegio sindacale), incaricato anche della funzione di revisione legale dei conti ex art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010. Pertanto il numero dei dipendenti (16), oltre il Direttore, supera abbondantemente il numero degli amministratori (1). Tale modello di *governance* adottato dalla "Prometeo S.r.l." sin dalla costituzione, ha così evitato di impegnare risorse pubbliche che sarebbero state necessarie per il pagamento dei compensi e/o dei gettoni di presenza dei membri di Consigli di amministrazione e/o Collegi sindacali. Si rileva peraltro al riguardo anche l'esiguità del compenso previsto per l'Amministratore Unico e per il Revisore della Società che non risultano certo in linea con i compensi che per la stessa attività vengono corrisposti in altre società sia pubbliche che private

La **lett. c)** del comma 611 prevede di eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni.

Al riguardosi rileva come il Comune di Guagnano non detiene altre partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle già svolte dalla Prometeo srl.

La **lett. d)** del comma 611 prevede di aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società ma l'aggregazione che nel caso della Società Prometeo, unica società in house del Comune, evidentemente è ipotesi che non ricorre .

Infine, la **lett. e)** del comma 611 prevede di contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Sul punto, si rimanda a quanto già scritto in merito all'adozione del modello di *governance* "essenziale", con le funzioni amministrative affidate ad un amministratore unico e le funzioni di controllo legale ad un sindaco/revisore unico

La società, attraverso l'assemblea dei soci e l'organo amministrativo ha peraltro da sempre attuato misure di "*spendingreview*" al fine di contenere i costi per servizi e consulenze professionali esterne.

Nell'ottica di una complessiva opera di razionalizzazione dei servizi affidati alla Società PROMETEO s.r.l. si è infatti proceduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 26.2.2015 ad approvare lo schema di contratto per l'affidamento della gestione dei servizi di manutenzione stradale ordinaria e straordinaria alla stessa società Prometeo attraverso una rimodulazione del personale a disposizione e senza maggiori oneri aggiuntivi per questa Amministrazione

Si rileva peraltro ribadire che oltre ai parametri e criteri generali indicati nel comma 611 della citata Legge n.190/2014, appare utile dare evidenza ad altri aspetti, desumibili in parte dalle proposte del citato "Programma di razionalizzazione delle partecipate locali", come ad esempi la misura della partecipazione (valutazione strategica delle "micro partecipazioni") e soprattutto la redditività della società. Preme sottolineare peraltro che essa non va intesa sempre in senso stretto quale ritorno economico immediato dell'investimento, ma anche in senso lato, come ritorno in termini di sviluppo economico indotto sul territorio.

E' peraltro intenzione dell'amministrazione mantenere per quanto consentito dall'ordinamento la proprietà della Società Prometeo srl. Ciò sulla base di una serie di considerazioni soprattutto di carattere finanziario che dimostrano oggettivamente anche il risparmio derivante all'Amministrazione Comunale dall'aver prescelto la soluzione in House per la gestione dei servizi in esame e che, nel caso di esternalizzazioni degli stessi comporterebbe, un sicuro aumento dei costi per la stessa Amministrazione difficilmente sostenibili in un contesto di rilevante diminuzione delle risorse finanziarie a disposizione degli Enti Locali.

Infatti un confronto economico dei prezzi del servizio attualmente gestiti per il tramite della società partecipata "Prometeo" con i prezzi di mercato, deve comunque tener conto che il confronto con i prezzi di mercato per effettuare l'analisi di "make or buy" non considera l'incidenza di alcuni costi (ad esempio l'elemento "utile di impresa") che influenzano in maniera significativa e rilevante la procedura di scelta. Occorre inoltre considerare che i prezzi nel mercato vengono in genere definiti "a corpo" rendendo poi maggiormente rigida l'estensione anche di ulteriori servizi se non specificatamente previsti nel bando di gara.

A dimostrazione della convenienza economica del mantenimento della società in house "Prometeo srl" si evidenziano le relative risultanze economiche in confronto con un possibile costo in un ottica di mercato limitato al solo aspetto del costo del personale:

Società "PROMETEO srl"

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo del personale	345.211,76
IRAP sul personale	6.659,00
Spese generali al 15%	36.700,00
Totale costi senza IVA	388.570,76
IVA	73.287,29
TOTALE	388.570,76
IVA	73.287,29
TOTALE con IVA	461.858,04

IPOTESI DI MERCATO

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo del personale	345.211,76
IRAP sul personale	6.659,00
UTILE IMPRESA 15%	52.780,61
SPESE GENERALI 15%	52.780,61
TOTALE costi senza IVA	457.431,98
IVA	99.170,06
TOTALE con IVA	556.602,04
PROMETEO sr.l	461.858,04
RISPARMI	94.744,00

Si deve comunque considerare che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti e di cui naturalmente questa Amministrazione dovrà necessariamente tener conto.

Consorzio Intercomunale NORD OVEST Salento “TERRA D’ARNEO”

Il Consorzio Intercomunale NORD OVEST Salento “TERRA D’ARNEO” è stato costituito tra i Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino e Veglie, con atto notarile del dr. Cillo in data 23.12.1996 con la finalità di agevolare l’accesso per la gestione di finanziamenti nazionali e comunitari e per attività di animazione e promozione del marketing territoriale. Il Comune partecipa a tale società con una quota pari al 6,64% e con un esborso annuale pari ad €. 3.069,00. Si deve rilevare peraltro che con decisione dell’Assemblea Consortile del 22.12.2014 è stato disposto lo scioglimento anticipato di tale Consorzio a decorrere dal 01.07.2015.

Gruppo d’Azione Locale di TERRA D’ARNEO (GAL)

Con deliberazione C.C. n. 57 del 23/11/2009 il Comune di Guagnano ha aderito, con altri 8 comuni vicini, al G.A.L. Terra d’ Arneo con la finalità di costituire un soggetto promotore a livello territoriale per la realizzazione di Piani di Sviluppo Locale a sostegno dell’economia delle aree rurali della regione. A prescindere da ogni qualsivoglia valutazione sulla non indispensabilità di tale partecipazione societaria del comune rispetto alle finalità istituzionali dell’Ente, si tiene a sottolineare che tale partecipazione costituisce comunque un chiaro esempio di micropartecipazione societaria (pari al 0,08%) che l’Amministrazione Comunale intende comunque mantenere almeno nell’immediato in considerazione del fatto che comunque sono attualmente in atto rilevanti azioni condivise tra il Comune di Guagnano e il Gal Terra d’ Arneo. In tal senso si sottolineano il rilevante contributo di collaborazione con il Gal con riferimento alla manifestazione Premio Terre del Negroamaro che costituisce un rilevante momento di sviluppo complessivo del territorio.. Si provvederà comunque a verificare la possibilità di continuare tale partecipazione anche alla luce di eventuali ulteriori sviluppi normativi che in materia dovessero intervenire.